



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GOFFREDO PARISE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Via IV Martiri, 71 - 36071 ARZIGNANO (VI) Tel. 0444.670400 - Fax 0444.671495

Cod. Fisc. 90014340245 - Cod. Mecc. VIIC87900Q

E-mail: viic87900q@istruzione.it - Pec: viic87900q@pec.istruzione.it - Sito: www.icparise.edu.it

Circ. n° 212/alu.gen.doc.ata

Arzignano, 25 gennaio 2024

- Agli alunni e alle famiglie
- Ai docenti
- Al personale ATA e al DSGA

*NB) Da leggere in classe, facendone poi scrivere l'oggetto sul Diario-libretto personale.
Controllarne l'avvenuta lettura da parte dei genitori attraverso la firma.*

OGGETTO: ATTIVITÀ 2° QUADRIMESTRE RELATIVE AL PROGETTO BIB- BLOCCA IL BULLO!



Come comunicato nella circ. 185 del 10.1.2024, tutta la nostra comunità scolastica è chiamata a svolgere un ruolo attivo nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Le ricerche scientifiche, inoltre, ci dicono che il 97% del tempo di studio è vissuto con fatica, ansia, tensione, giudizio, paura e noia, ovvero quelle emozioni collegate ai sistemi di giudizio, che rendono gli apprendimenti estremamente fragili e instabili e destrutturano le intelligenze, che invece crescono, si rafforzano e migliorano quando si provano emozioni quali curiosità, interesse, percezione di sé, condivisione, sfida cognitiva

ottimale, riuscita in una situazione di fatica, soddisfazione. Pertanto...

Abbiamo bisogno di una scuola dove:

- ✚ Vivere e crescere in un ambiente sereno e gioioso
- ✚ Sviluppare consapevolezza delle proprie emozioni
- ✚ Educare cittadine e cittadini coraggiosi, onesti e solidali

Alcune indicazioni:

- ✚ Docenti disponibili all'ascolto
- ✚ Docenti di riferimento/Coordinatori di classe (attenti nell'accogliere le prime segnalazioni di litigi/malesseri/difficoltà...)
- ✚ Cassetta delle lettere (per segnalare in modo anonimo il problema)
- ✚ Alunni tutor in grado di aiutare chi subisce e in grado di segnalare alle figure di riferimento il problema
- ✚ Collaborazioni con enti esterni (esperienze presso la Casa della Carità a Montorso - Coop. Moby Dick ad Arzignano)

- ✚ Prevedere situazioni dove gli alunni possono essere liberi di parlare, collaborare tra loro, relazionarsi
- ✚ Sondaggio anonimo (da sottoporre entro il 16 febbraio agli alunni dalla 5^a della primaria alla 3^a della secondaria)

SCUOLA DELL'INFANZIA



Incontro con gli operatori OIPA (Organizzazione Internazionale Protezione Animali). **"DAL RISPETTO VERSO GLI ANIMALI AL RISPETTO DEI COMPAGNI"**. I volontari spiegano cosa significa fare il volontariato a favore dei gatti randagi o maltrattati, quali sono le problematiche nella gestione dei cuccioli da adottare o da curare, le difficoltà per reperire cibo e medicinali, l'importanza delle adozioni responsabili. Data da definirsi.

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime e seconde: incontro con VIGILI DEL FUOCO



"RISPETTARE LE REGOLE PER VIVERE IN SICUREZZA - COSA SIGNIFICA SALVARE CHI È IN DIFFICOLTÀ"

Villaggio G. 6/02 1A - 1B 20/02 2A - 2B

Tezze 19/02 1A - 1B - 2A

Montorso 7/02 1A - 2A

San Bortolo 22/02 2A - 2B 26/02 1A - 1B

Castello 8/02 1A e 2A

Classi terze e quarte: incontro con operatori OIPA



"RISPETTARE GLI ANIMALI - COSA SIGNIFICA PRENDERSI CURA"

Montorso e Castello 5/02

Tezze 21/02

Villaggio 1/03 oppure 21 /02 di pomeriggio 14-16

San Bortolo 5/03

Classi quinte: incontro con il Comandante di stazione carabinieri di Arzignano MICHELE MASCOLO



"CYBERBULLISMO E PERICOLI DELLA RETE"

Tezze e Castello 15 febbraio

Montorso 16 febbraio

San Bortolo 22 febbraio

Villaggio 21 febbraio

SCUOLA SEC. DI I GRADO

Classi prime incontro con il pugile LUCA RIGOLDI (offerto dal Co.ge)



"COMBATTERE IL BULLISMO CON LA BOXE"

Il progetto si propone di affrontare il crescente problema del bullismo nella scuola, concentrandosi su ragazzi di prima media. L'obiettivo principale è utilizzare la boxe come metafora per insegnare ai

giovani importanti valori come disciplina, rispetto e autocontrollo. Questo progetto è sostenuto da Luca Rigoldi, campione europeo di boxe, che condividerà la sua esperienza personale e spiegherà i valori nobili da perseguire.

L'incontro con Luca Rigoldi prevede una sessione interattiva in cui condividerà la sua esperienza e spiegherà come applicare i valori della boxe nella vita di tutti i giorni. Gli alunni saranno coinvolti in una discussione sulla prevenzione del bullismo e su come applicare la disciplina, il rispetto e l'autocontrollo per creare un ambiente scolastico più sicuro.

Cos'è il bullismo? È una dimostrazione di insicurezza psicologica: fare il bullo umiliando una persona fragile, vuol dire essere deboli. Rigoldi insegnerà a non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te. Non c'è né valore né coraggio nel vincere con violenza. Spesso chi è pugile è stato lui stesso nell'infanzia o un bullo o bullizzato, ma ha fatto su se stesso un lavoro, superando le proprie insicurezze.

Classi seconde incontro con il Comandante dei carabinieri di Valdagno ALBERTO VERONESE



“ BULLISMO - CYBERBULLISMO E VIOLENZA DI GENERE”

Data da definirsi

Classi terze: visione e analisi film “LA FORMA DELLA VOCE” di NAOKO YAMADA



Obiettivi: sviluppare la capacità di riconoscere gli atti di bullismo; aumentare la capacità empatica, migliorare la competenza morale.

Materiali: DVD a disposizione nell'ufficio della vicaria; schede a disposizione nell'ufficio del DS.

Metodi: media education; lavoro personale; discussione in gruppo.

Sequenza: presentazione; proiezione film; analisi del film e lavoro personale; condivisione e discussione finale.

Descrizione dell'attività: il film *La forma della voce* (*A Silent Voice*) è tratto da un manga di Yoshitoki Oima, vincitore di vari prestigiosi

premi e affronta con coraggio tematiche difficili e delicate. In tanti hanno pensato che il film approfondisse il tema del bullismo: lo fa, ma non è il fulcro centrale. Il bullismo è solo la causa scatenante, la molla narrativa con cui si dipana un disagio interiore che, nel film, assume tinte decisamente drammatiche. *La forma della voce* è una storia di ritorni, un racconto in cui il passato torna costantemente a invadere prepotentemente il presente, come una sorta di marea infinita e incomprensibile. Tutti i personaggi del film sono come bloccati in un eterno presente, impossibilitati ad andare avanti, ad affrontare la vita e il futuro, fino a quando riescono a liberarsi dalla colpa e a fare il fatidico passo avanti. In fondo, la pellicola, da un certo punto di vista, rappresenta una sottile metafora sull'accettazione della vita e l'impossibilità di fuggire dai problemi.

La nostra proposta educativa-didattica vuole aiutare gli alunni a comprendere alcuni aspetti significativi del film, come il bullismo (schede "Vittime e carnefici" e "I bulli non sono mai soli") il rapporto tra i due protagonisti principali, la possibilità di redimersi e farsi aiutare. Inoltre si analizza il linguaggio simbolico che la regista utilizza in diverse scene: la canzone della sigla iniziale del film, le grandi X che coprono i volti delle persone e

dei compagni di scuola che Shoya incontra e con cui si relaziona e le diverse "forme (modalità) comunicative" che esistono. Oltre alla proiezione del film, sono proposte delle schede di lavoro, nelle quali i partecipanti analizzano i vari argomenti. Alcuni di questi temi sono supportati da altri materiale video.

Un aspetto rilevante del lavoro proposto è quello di stimolare gli allievi alla consapevolezza che tutti siamo responsabili e che spesso la gente può vivere una sordità sociale (l'indifferenza), che impedisce di ascoltare chi è accanto.

Regole: durante le attività è auspicabile creare all'interno del gruppo un clima di ascolto e di rispetto reciproco, senza intervenire o commentare quello che le persone condividono. È ugualmente importante che gli alunni non si sentano obbligati a leggere ad alta voce ciò che hanno scritto. La condivisione è una opportunità, non una forzatura e in ogni caso i contenuti emersi non possono essere oggetto di valutazione, né della persona né del modo in cui si esprime.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pier Paolo Frigotto

*Firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse*